

La donna che ha scelto l'Etna

Grazia Pitruzzella, da Milano alla Sicilia per amore del vulcano
Sergio Mangiameli alle pagine II - III

L'esilio di Sonica è finito

Dopo 11 anni torna giovedì a Misterbianco il Festival del rock
Gianni Nicola Caracoglia a pagina II

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società,
salute e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XVIII - n. 694
13 settembre 2013



di Michele Nania

SMSicilians

Spalle scoperte

La tenuta del matrimonio classico negli ultimi tempi s'è andata equiparando alla tenuta del moderno fidanzamento: oggi c'è domani chissà. Eppure non si ha notizia, forse perché non esistono approfondimenti né statistiche ufficiali, di quanto reggano le coppie omosessuali. Non se ne parla perché gli interessati sono di solito piuttosto riservati e preferiscono farsi i casi loro; alla battaglia per il pieno riconoscimento dei diritti di ciascun cittadino (uomo, donna o quello che è) manca perciò quel supporto indispensabile ad ogni iniziativa legislativa destinata a buon fine: i numeri. Comunque la verità vera è probabilmente un'altra, più scomoda e ingombrante quindi più facile da ignorare: il relativismo cosmico ci ha reso tutti molto più egoisti, più soli e più portati a vivere una vita epicurea, cercando il massimo col minimo impegno. E l'omosessuale non sfugge alla regola né può fidarsi granché delle istituzioni: oltretutto alle sue spalle, come disse il grande Indro, succede sempre qualcosa.

Giuseppe Catanzaro e il marito Sean Kirkpatrick si sono sposati lo scorso 27 giugno, un giorno dopo l'abolizione del Doma. Adesso vivono a Catania ma contano entro il mese di novembre, una volta che Giuseppe avrà ottenuto il visto d'ingresso negli Stati Uniti, di trasferirsi a New York

di Salvo Ganci

Giuseppe Catanzaro ha 22 anni e studia medicina. La sua storia è quella di un ragazzo omosessuale nato in Sicilia, a Catania, che a un certo punto della sua vita e dopo l'abolizione del Doma ("Defence of Marriage Act", legge del 1996 in difesa del matrimonio tradizionale) da parte della Corte Suprema degli Stati Uniti D'America, decide di oltrepassare l'oceano Atlantico, direzione New York, per coronare il suo sogno di nozze. Il fortunato sposo, Sean Kirkpatrick, trent'anni, soldato statunitense della base di Sigonella (Catania). Giuseppe, hai mai ricevuto insulti, maltrattamenti, percosse per la sola "colpa di amare il tuo stesso

sesto"?

«Ho subito i primi episodi di violenza (inizialmente più verbale che fisica) alle scuole medie. Sapevo di essere attratto dagli uomini ma facevo di tutto per nascerlo. Anche per l'educazione che avevo ricevuto dai miei genitori, dai preti. L'omosessualità era qualcosa da correggere! Amavo anche portare i capelli lunghi. A quattordici anni, i "ragazzi di quartiere" che salivano sullo stesso autobus presero a chiamarmi "frocio" pubblicamente. Il tutto accadeva nella completa indifferenza dell'autista e di coloro che viaggiavano nello stesso autobus. La situazione mi rendeva sempre triste. Arrabbiato. Consideravo tutti complici. Diverse volte sono stato schiaffeggiato. E tutto questo accadeva nonostante io cercassi di far tutto per apparire eterosessuale. A 17 anni accettai finalmente la mia omosessualità e

faticoso e controproducente per il proprio benessere psicofisico. Per ogni omosessuale che "accetta se stesso come tale" possiamo auspicare un cambiamento della nostra società. I familiari e gli amici difenderanno la nostra causa ed esprimeranno il loro supporto nelle elezioni, in possibili referendum o in azioni legali».

Tra gli Spartani, emblema di virilità, l'omosessualità era una pratica diffusa. Non credi sarebbe opportuno scrivere di questo nei libri di storia per indurre a "familiarizzare" con questo ulteriore aspetto della realtà?

«Nel mondo greco l'omosessualità veniva considerata un elemento educativo, un collante sociale ed in certi contesti "una via verso il divino". Nei libri di storia si sottolinea soprattutto l'aspetto "pederastico", anche per una sorta di "malizia sociale" che associa l'omosessualità alla pedofilia. Il mondo

antico ci racconta storie di uomini che amavano e sposavano altri uomini, di uomini che andavano in guerra con i loro amanti, vedi Achille e Patroclo, e di divinità che avevano relazioni omosessuali».

Gay Pride e "spettacularizzazione" del proprio essere. Auto preclusione sociale? Non pensi sia controproducente e vi autoescluda di più da ciò che viene banalmente considerato "normalità"? «Mi incazzo quando noto che il Gay Pride viene semplicemente considerata una manifestazione carnascialesca! Non posso far a meno di riferirmi alla storia del movimento Lgbt. Il Gay Pride è nato a New York City presso lo Stonewall Inn il 28 giugno del 1969. È stato il momento in cui un gruppo di travestiti e di uomini semi-nudi decise di uscire dalla bettola e di dire "basta" alla violenza perpetrata dalla polizia. Negli anni successivi i gay hanno gridato "uguali diritti" in pantaloni stretti e mostrando i peli pubici per scandalizzare la società "borghese" e far notare la propria presenza. Questo ci ha portati al matrimonio egualitario nel Nord America e nel Nord Europa».

Perché serve una legge contro l'omofobia?

«La legge contro l'omofobia serve a garantire che gli insulti omofobi e la violenza fisica non siano considerati differenti dai cori razzisti e dalle aggressioni perpetuate per motivi di odio razziale, sessista o basato sul sesso o sull'orientamento politico. Una legge simile dovrebbe punire con pene più aspre coloro che discriminano ed, eventualmente, dovrebbe portare ad una maggiore integrazione di gay e lesbiche nella società, nell'ambito lavorativo e scolastico. Legittimo direi!».

sal.gan@hotmail.it

Storia di Giuseppe, studente catanese di medicina, e di suo marito Sean, militare americano conosciuto a Sigonella. I due si sono sposati a New York. Perché tutte le forme di amore sono uguali come recita il cartello davanti lo Stonewall Inn dove nel 1969 è nato il Gay Pride



SCENE DA UN MATRIMONIO



cominciai a non curarmi degli insulti che ricevevo da quelli che per me erano i delinquenti del luogo».

Settimane fa il matrimonio con Sean. Sei felice? Cosa vorresti dire ai tanti giovani omosessuali che, per vergogna, non si dichiarano e brancolano nella paura?

«Vivere apertamente la mia omosessualità, conoscere Sean e sposarlo mi ha reso una persona forte, che può camminare a testa alta quando incontra chi prima mi insultava e schiaffeggiava. L'omosessualità, come l'eterosessualità, è innata. Non ha senso nascondersi. Accettare se stessi... basta! E poi comunicarlo ad amici e familiari. Vivere una doppia vita e diffondere bugie può essere estremamente

Presentazione NUOVO CORSO Principianti Assoluti

Presso Zō

Piazzale Asia, 6 Catania (Le Ciminiere)

Domenica 29 Settembre - ore 19:30
INGRESSO LIBERO

Catania TANGODANZARTE



anno
2013/14

Scuola di TANGO Argentino
Via Passo Gravina, 83/E - CATANIA

Corsi Settimanali - Lezioni Private
Esibizioni - Concerti

Prima lezione di Prova GRATUITA

347 7962395 www.cataniatangodanzarte.it

SCUOLA di TANGO ARGENTINO
Antonella Milone e Massimiliano Torre

Colapesce & Raina tra parole e musica

E chofestival, ovvero la nuova musica d'autore italiana. Un titolo accattivante per presentare la generazione digitale rappresentata al meglio da due artisti come Colapesce (col suo nome, Lorenzo Urciullo, una delle anime degli Altanopower) e Alessandro Raina (Giardini di Mirò, Amour Fou, Colapesce). Tra musica e parole, sabato sarà possibile ascoltarli in voce e in musica al Viagrande Studios a partire dalle ore 19. Colapesce e Alessandro Raina, l'incontro fra i più talentuosi esponenti della nuova musica cantautorale italiana. L'incontro, moderato da

Il personaggio

Dopo trent'anni trascorsi a Milano la palermitana Grazia Pitruzzella si è innamorata del vulcano siciliano e ha lasciato il posto di lavoro per diventare una guida dell'Etna. E quando parla della "sua" Montagna si commuove ancora

di Sergio Mangiameli

Ci sono i migranti al contrario, quasi appartenenti a una specie diversa, quella strettamente umana che segue la via di una passione più forte dell'abitudine. Dove a volte la passione si manifesta dopo che è avvenuto qualcosa di profondo, qualcosa che ci tocca e ci sposta di quel tanto che basta per un cambiamento. I migranti al contrario vengono dal Nord, qui piantano le tende e fanno famiglia e vivono come mai avrebbero creduto. Ce ne sono tanti a Catania, basta ricordare gli svizzeri di quasi un secolo fa, e anche il più recente club dei bresciani. E poi ci sono quelli sparsi, i singoli



La palermitana Grazia Pitruzzella durante un'escursione sull'Etna coperta dalla neve; in alto a destra, alcuni momenti della sua attività di guida, lavoro per cui attende il riconoscimento regionale

primo piano

La donna che ha scelto l'ETNA

la vita: la morte di mio fratello. Non ce l'ho fatta più a resistere in ufficio, avevo bisogno fisico di aria aperta, di sentire gli elementi della natura addosso. Non riuscivo più a prendere nemmeno la metro! Ecco lo spostamento della nostra posizione abituarina... «Già, sono andata a fare una cosa che prima non mi sarebbe passata per la testa: trekking in Corsica. E lì mi sono innamorata di questa stupenda attività. Era il 2000, ho iniziato a collaborare con Trekking Italia. Dopo due anni sono diventata accompagnatore di Media Montagna nel Collegio

Guida Alpine Lombardia. L'ufficio era già dimenticato: ero io sbagliata lì dentro». Quando sei ritornata in Sicilia? «Fino al 2006 ho lavorato come guida a Milano, ma l'ultimo anno è stato solo di preparativi per andarmene e venire qui. Ero stata sull'Etna e mi aveva stregato...». Cosa esattamente? «Il senso di una smisurata accoglienza. La Valle del Bove è stata per me un richiamo irrefrenabile». Nel 2006 Grazia si trasferisce a Santa Tecla, vicino al mare «vicino a mio fratello, e perché sono a due passi dalla Montagna».



Inizia a lavorare per Acquaferra, prima come interprete, poi come guida soprattutto sul versante nord-est dell'Etna. Ha molto da fare, perché deve imparare a menadito la topografia, le strade, i sentieri, i nomi dei monti, le date delle colate, le grotte, il tempo che cambia. Si ritrova spesso alla fine del giorno a ripercorrere i propri passi, come fanno gli animali selvatici nel proprio territorio di caccia. Ma non ha dubbi, il suo nuovo posto è qui, sull'Etna. Tende le mani Grazia, quando racconta la sua attuale attività di guida in attesa di riconoscimento regionale (la Sicilia non riconosce ancora l'ufficialità di certe figure professionali di altre parti d'Italia), si tocca i capelli e quando pronuncia il nome Etna, le trema la voce ancora per la commozione di vivere qualcosa di speciale. Come lo vedi questo riconoscimento Unesco, allora? «Vorrei che l'Etna fosse amata come la mio: dovremmo darle di più, prima di chiederle. Il riconoscimento Unesco è un punto di partenza». Poi lo scorso anno, Grazia ha preso a correre, iniziando un incredibile allenamento per la Zerotrenella, una corsa che parte dal mare e arriva appunto ai tremila metri di quota sull'Etna. Correva da sola e spesso sotto la pioggia, «ma non c'è stato verso: la Muntagna mi ha chiamato - dice secca - . Volevo darle una prova d'amore». Il 15 giugno, Grazia corre la mitica corsa in salita sul vulcano attivo più grande d'Europa per la prima volta. Piange di fatica e di commozione, per un breve tratto cammina, ma arriva in fondo in uno scroscio di applausi, 43 Km fatti in 6h e 23min, sono 164 a gareggiare, lei è ottava fra le donne. «E' casa mia, questa» ripete. Ad agosto partecipa all'Etna-trail, 30 Km in quota, quarta in classifica finale. E adesso, cosa sogni ancora? «Una casa grande circondata dal verde, che come l'Etna accoglie una moltitudine di persone. Io divento questa casa...». sir_je23@alice.it

ONORANZE FUNEBRI

Vitale s.r.l. Da oltre 60 anni Serietà e Professionalità. Tel. 0932. 651818. Via M. Rapisarda, 52 - 97100 Ragusa. Esposizione Casa Vittorio Veneto, 787 - 97100 Ragusa.

COSTUME

meo fuscini L'AMURI, LA FRAGRANZA INCONTRA IL VINO DI TASCA D'ALMERITA Meo Fuscini, erborista e chimico siciliano, è il nome d'arte del maestro aromamatric: «Il mio nome - Meo - è il diminutivo di Bartolomeo, nome di mio padre, mentre Fuscini significa scorrere, fluire, mescolare ed era il soprannome dato a mio nonno che era un navigatore, uno scopritore di nuovi mondi, un po' come me che sono andato verso la scoperta del mondo del profumo. Infatti con tutti i sognatori di quest'isola, da Mazara Del Vallo, mia città nata, ho deciso di partire alla ricerca di nuovi orizzonti perché sentivo che nella mia vita mancava qualcosa». La fragranza sono impagiate pure nelle tinte del benessere... «Prima di fare l'aromatario lavoravo in erboristeria. Con l'aromatario il primordiano umano è l'odore e credo tantissimo nella cura dolce del nostro io. Perciò un profumo può essere positivo o negativo all'interno della nostra memoria, ma a pur sempre un cammino che ha un suo perché universale molto profondo». Questa passione l'ha ereditata, anche in parte, dalla sua famiglia? «L'unica passione che ho ereditato dalla mia famiglia è l'umiltà abbinate al duro lavoro, il resto ce l'ha messo il destino. Mio padre e mio nonno sono stati sempre dei grandi lavoratori e questo credo che sia la più grande eredità trasmessami dalla mia famiglia». Meo Fuscini e White Milano, oggi un binomio... «Io sono nato al White come brand, dopo tre anni mi è arrivata la proposta di diventare direttore di White beauty. Un lavoro che in tutte le sue edizioni prova a rinnovarsi dando spazio alla poetica di giovani creatori di passioni. Ritengo oggi sia questo che porterà avanti il nostro Paese, l'arte del fare». Alcune delle fragranze da lei prodotte sono state realizzate in esclusiva per la famiglia Tasca D'Almerita? «Per la famiglia Tasca ho creato 13 fragranze tipiche della Sicilia. L'Amuri è stato l'anello di congiunzione tra la famiglia Tasca e Meo Fuscini. L' lavoro come espressione di vita e di ricerca è stato il primo vino che ancora porto nel cuore». (Agata Patrizia Scacone- agatapatriziasacone@tiscali.it)

L'esilio di SONICA è finito

Mancava da Misterbianco dal 2002. Da giovedì prossimo, fino a sabato 21 settembre, torna in piazza Pertini il festival legato alle band emergenti e ai grandi nomi del circuito rock. Anche la squadra è la stessa. Perché squadra che vince...

Le dell'organizzazione di Sonica - spiega Biuso -, c'è gente che suona da vari anni e che è ben inserita nel mondo della musica. Lidea mia, con loro, è quella di far diventare Sonica un'accademia a 360°. Vivendo la prima serata i live di Original Sicilian Style e Iperuscusconi. Presenta Elisa Petrillo. Venerdì 20 settembre si entra nel vivo con l'esibizione di 4 delle 6 band selezionate dalla giuria tra le 56 iscritte. Questi i selezionati: i Fattori Reocessivi, i Petri Caddamun, Le Scimmie astronauta, Noveltoy, Over Ture, Roberta Gullisano. Sia venerdì che sabato presenterà la voce di Rai Radio Uno, nonché direttore editoriale di "Demo", Gianmarzio Foderaro. Venerdì 20 chiudono la serata un gruppo selezionato da Rai Radio Uno e gli Archinub di Francesco Sciaccia. La serata conclusiva del 21 settembre prevede l'esibizione delle ultime 2 band selezionate da Sonica, della band di Rai Radio Uno e di Max Gazzè. Prima del concerto di Gazzè, a ingresso gratuito, verranno comunicati i riconoscimenti che la giuria avrà assegnato a: miglior testo, miglior arrangiamento, migliore esibizione live e miglior band. I giornalisti presenti al festival assegneranno il premio della critica. Alla miglior band verrà prodotto un videoclip, garantita la promozione e l'apertura di live di artisti nazionali. Sonica sarà formata con i workshop gratuiti allo Stabile di Monaco, il 20 e 21 settembre alle 16.30, del batterista Enzo Angello, del bassista Alberto Fidone, e dei chitarristi Luca Galeano e Fabrizio Liocciardello. Dalla prima vita di Sonica il mondo è cambiato mille volte così come il modo di fruire di musica e gli aneliti dei ragazzi che fanno musica. I ragazzi di allora oggi sono 35, forse 40enni. Qual è la chiave per parlare ai ragazzi di oggi? «E' ovvio che dobbiamo sempre più confrontarci con i ventenni di oggi - argomenta Biuso -. E qui si inserisce il discorso fatto prima sui blogger e i social network che ha lo scopo di dialogare con la lingua di oggi. Anche la formula è cambiata. Non produciamo più una compilation perché produrre un disco per distribuirlo con i canali di allora, non avrebbe senso. Quest'anno alla miglior band produciamo un videoclip professionale, visto che le immagini hanno un peso essenziale



In alto Max Gazzè, nella foto a sinistra Francesco Sciaccia degli Archinub, sotto Iperuscusconi



Lo scrittore Salvo Cavallaro con il suo ultimo «Date da mangiare ai pesci» sotto la copertina del libro

«Non rinunciate alle vostre radici»

L'avvocato acese Salvo Cavallaro ha pubblicato il suo secondo libro Date da mangiare ai pesci: quattro racconti incentrati sul viaggio e rivolti ai giovani costretti a lasciare la loro terra

di Michele Spalletta

Di giorno, toga addosso, discute di giustizia nelle aule di tribunale. Ma quando veste la toga indossa i panni dello scrittore. Salvo Cavallaro, acese di 33 anni, è uno scrittore sui generis. Non il solito avvocato che ripercorre, tra realtà e fantasia, il genere letterario che più si avvicina alla sua professione. Per lui la scrittura è altro. «Il mio rapporto con la scrittura è nato da molto tempo, fin da quando ero bambino - confessa l'avvocato-scrittore di Acireale - Una scrittura che, crescendo, è diventata per me uno strumento per evadere soprattutto da un mondo che ha cambiato, in maniera radicale, la scala delle priorità di ciascun individuo. Io ho subito, forse per una questione anagrafica, questo cambiamento e ho trovato nella scrittura una finestra dalla quale affacciarsi e respirare un'altra aria, vedere il mondo attraverso una lente che è poi quella del mio intimo, dove l'accento è posto su alcuni aspetti che rifingo fondamentalmente in una società che tende a metterli da parte». Come la speranza nel viaggio o, per meglio dire, della fuga dei giovani che vanno alla ricerca di un futuro migliore. Realtà che, soprattutto in Sicilia, è drammaticamente presente. Un tema che Salvo Cavallaro ha affrontato nel suo ultimo libro, pubblicato da poco dalla casa editrice Carthago, «Date da mangiare ai pesci», il secondo pubblicato dallo scrittore dopo il libro d'esordio, nel 2011 «Ma di che cosa stiamo ancora parlando?». «Date da mangiare ai pesci» è rappresentata con un luogo, un sentimento ed uno stato d'animo a tutti aspiriamo. Dopo la presentazione ci sarà la «Festa della scuola», un'occasione per consegnare ad ogni ragazzo meritevole una copia del libro di Iannizzotto.

Promuoviamo lo sviluppo delle Imprese MULTIFIDI CONSorzio di GARANZIA FIDI www.multifidi.it pmRagusa piccolo e medio imprenditore www.pmiragusa.it NUMERO VERDE 800 910 267



Nella foto la porta dell'Annunziata di Chiaramonte Gulfi, residuo della città fortificata; sotto, la preparazione della mostarda durante la "Sagra dell'Uva"

CHIARAMONTE GULFI in giro per il "balcone di Sicilia" tra chiese e musei

Chiaramonte Gulfi, residuo della città fortificata; sotto, la preparazione della mostarda durante la "Sagra dell'Uva". Famoso già dopo l'unità d'Italia per la sua posizione panoramica è considerato uno dei siti più suggestivi della provincia ragusana. Fama nazionale, che supera i mille reperti su vicende che hanno interessato la storia militare italiana degli ultimi due secoli. In via Lauria, in una delle viali adiacenti la storica scalinata di San Giovanni, si trova il museo del ricamo e dello sfilato siciliano. Allestito unico in tutta la Sicilia è poi quello della casa museo Liberty di Palomonte Montese, già collezione privata di Emilliano Figliuolo. Sempre in via Montese, ecco il museo Ornitologico, che si fonda sulla collezione dei fratelli Paolo e Giuseppe Azzara, e si compone di oltre 600 esemplari, alcuni rari e significativi per l'ornitologia siciliana, altri rarissimi per l'Italia e alcuni estinti localmente o estinti a livello regionale e nazionale. Fra i pezzi da ammirare subito, a inizio visita, spicca il Corvo imperiale con altri Corvi comuni, assieme alla Ghiandaia e alla Gazza. Ancora a palazzo Montese è ospitato il museo degli strumenti etnico musicali, con ben 600 strumenti musicali provenienti da tutte le parti del mondo e il museo dell'Olio, dove si susseguono strumenti di tecnologia estrattiva dell'olio di oliva: una pressa del 1614, una mola in pietra, giare, strumenti di misura dell'olio e cento e cento utensili e suppellettili vari. (Michele Farinaccio - michelatarinaccio@hotmail.it)

iperbagnino.com ceramiche PAVIMENTI E RIVESTIMENTI - SANITARI BAGNO ARREDO BAGNO - BOX DOCCIA - VASCHE DA BAGNO RAGUSA - C.DA CIMILLA (accanto cinema cineplex) - TEL. 0932.663178

vivere settimanale Anno XVIII N. 694 del 13 settembre 2013 Testata indipendente - Registrazione n. 5 del 15-4-1993 presso Tribunale di Catania Direttore responsabile Mario Ciancio Sanfilippo Coordinatore Michele Nania m.nania@lasicilia.it Editore Domenico Sanfilippo Editore SpA Viale D. di Portofino, 50 - Catania Realizzazione editoriale GNC Press via Gabriele D'Annunzio, 15 Catania Redazione vivere@lasicilia.it gncpress@gmail.com tel. 0932.317725 Pubblicità Pubblikompass filiale di Catania Corso Sicilia, 37/43 tel. 093.7306311 Pubblicità nazionale Pubblikompass SpA - Milano via Winckelmann, 1 tel. 02.24424611 Stampa E.T.I.S. 2000 Spa, zona Ind. 8° strada Catania

LIBRI/ La felicità secondo Iannizzotto S'asera alle 21 nella Sala Sciascia di Chiaramonte Gulfi verrà presentato il libro "Cammino per la felicità" di Alessio Iannizzotto, giovane scrittore chiaramontano studente dello scientifico "Fermi" di Ragusa. L'evento è sponsorizzato dalla Consulta Giovanile di Chiaramonte Gulfi e dall'Associazione Youpolis. «L'intero racconto - spiega Iannizzotto - simboleggia una parte della nostra vita, se non tutta: quella in cui noi ci ritroviamo a cercare la felicità. Questa è rappresentata con un luogo, un sentimento ed uno stato d'animo a tutti aspiriamo. Dopo la presentazione ci sarà la "Festa della scuola", un'occasione per consegnare ad ogni ragazzo meritevole una copia del libro di Iannizzotto.

NUOVA MICRA NIENTE POTRÀ FERMARTI TUA DA € 9.250* 5 PORTE, CLIMA, RADIO CD E BLUETOOTH® RAGUSA Via A. Grandi Tel. 0932. 257631 COMISO Via L. Sciascia, 97/99 Tel. 0932. 721466

Sparagna e il Coro Hator



Parte questa sera da Palazzo De Michele di Termini Imerese (Pa) la III edizione del **Termini Folk Festival** diretta da Mario Incudine. Stasera 21.30 in piazza Duomo si darà il via al **Termini Folk Contest** con le band **Athenaeum folk**, **Cantori della tradizione di Galati Mamertino** con **Antonio Smiriglia, Gazzara, Scilla e Cariddi** e **Tiempu persu**. Sabato alle 19 si torna a Palazzo De Michele con **Talk Folk**, una conversazione con **Ambrogio Sparagna** (nella foto), il maestro organista e direttore dell'Orchestra popolare italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma che si esibirà la settimana sera alle 21.30 in piazza Duomo insieme al **Coro Hator di Vittoria** diretto da Cinzia Spina. Domenica alle 21 al Chiostro delle Clarisse si terrà "Cunti e cantanti" dell'attore Mimmo Minà, con la cantante Marisa Raineri e il chitarrista Roberto Peroverde. Conclusione alle 22 con la **Festa Abballu**.

MUSICA/ Da oggi il **Termini Folk Fest** diretto da Mario Incudine ●●●

Storia delle marionette

Marionette, pupi, pupari e cantastorie. Una storia che ci appartiene e che ci viene "rinfrescata" dal monologo teatrale **Turi Marionetta** che, dopo aver registrato sold out a Roma, Bologna e Catania e raccolto consensi durante la tournée in Canada, viene ripreso al **Castello Ursino di Catania**, mercoledì 18 e giovedì 19, nell'ambito della rassegna **Percorsi d'Autunno**. Lo spettacolo, incantevole ed intenso, è un racconto affascinante che restituisce allo spettatore suggestioni lontane. Utilizzando la tecnica del **Cuntu** e del teatro delle Ombre, **Savi Manna**, (autore, regista e interprete dello spettacolo) ripercorre, con l'ausilio delle creazioni in cartapesta di Cartura, la storia sociale delle marionette, immergendo lo spettatore in un passato dal sapore di favola o leggenda, lontano e ricco di visioni e imprese eroiche, alternando l'italiano accademico al siciliano, con un omaggio al dialetto catanese.



TEATRO/ Ripresa di **Turi Marionetta** al Castello Ursino di Catania ●●●

Il new folk scandinavo

Folk e improvvisazioni, un mix unico e potente di musiche e tradizioni fino alla trasformazione, in chiave moderna, della musica originale della Danimarca, ma anche new folk e jazz scandinavo. Ecco l'**Himmerland Ensemble**, la formazione danese



ispirata alle varie e intriganti esperienze di cinque esperti musicisti (Ditte Fromseier Mortensen violino e voce, Andrzej Krejniuk al basso, Ayi Solomon alle percussioni, Morten Alfred Høirup chitarra e voce ed Eskil Romme al sax) che vivono in Scandinavia ma provengono da Danimarca, Polonia e Ghana. La band sarà questa sera a **Villa Piccolo, a Capo D'Orlando (Me)** per la conclusione della rassegna **Le porte del Sacro - Artisti per Villa Piccolo** e domani, 14 settembre, al **Castello Ursino di Catania** per **Classica & dintorni**, il festival internazionale di musica da camera, jazz e tradizioni.

MUSICA/ L'**Himmerland Ensemble** a Capo D'Orlando e Catania ●●●

NUOVA APERTURA
SOLO CON PRENOTAZIONE
MENÙ PESCE: 14 antipasti, Tris di primi, Secondi
Dolce a scelta, acqua, vino e caffè. € 39,00
Per ogni prenotazione di minimo 4 persone
1 PERSONA SARÀ COMPLETAMENTE GRATIS
Utilizziamo prodotti Slow Food Sicilia
OGNI SERA JAZZ, BLUES DAL VIVO

Cortile dei Gentili Club
RISTORANTE PIZZERIA
ACI CASTELLO
Via Fornace 28 (ai Muretti)
Tel. 095/271114 - 3928906058

NUOVA APERTURA
SOLO CON PRENOTAZIONE
MENÙ PESCE: 14 antipasti, Tris di primi, Secondi
Dolce a scelta, acqua, vino e caffè. € 39,00
Per ogni prenotazione di minimo 4 persone
1 PERSONA SARÀ COMPLETAMENTE GRATIS
Utilizziamo prodotti Slow Food Sicilia
OGNI SERA JAZZ, BLUES DAL VIVO

Locale con giardino e terrazza sul mare con vista castello

TEATRO
RITRATTO DI UN'ISOLA
Di e con Nicola Costa, un viaggio nella letteratura siciliana con focus sulla legalità Sab 14/9 h 20.45, S. Giovanni La Punta (Ct), Anfiteatro "Le Zagare"
ANTICHE SERE
Parole e suoni a cura del Teatro Massimo Bellini e del Teatro Stabile di Catania. Sab 14/9 h. 21, dom 15/9 h. 21, Catania, Teatro Antico
LE AVVENTURE DI RUGGERO
Opera dei Pupi dei Fratelli Mancuso. Gli spettacoli prendono spunto dai vecchi canovacci ereditati dal Maestro Nino Mancuso recentemente scomparso Sab 14/9 h 18, mar 17/9 h 18. Palermo, Teatro Carlo Magno
SPECCHIO CATODICO
Spettacolo teatrale tragi-comico-satirico-grottesco dell'Associazione Miscelarti mar 17/9 h 21.30, mer 18/9 h 21 Palermo, Cantieri Culturali alla Zisa-Sala Perriera Settimana delle Culture
TURI MARIONETTA
Di, con e musiche di Savi Manna, scenografie e disegno luci Salvo Pappalardo, marionette Cartura. Mer 18/9 h 21, gio 19/9 h 21, Catania, Castello Ursino Percorsi d'Autunno
CUNTI E CANTI SICILIANI
Spettacolo dell'opera dei pupi e del cantastorie Alfonso Gagliardo Mer 18/9 h. 17 Palermo, Teatro dell'Opera dei Pupi Lo Spagnolo Settimana delle Culture
"CAGLIOSTRO" DI SALVO LICATA
Regia Lollo Franco, Associazione Il Teatro per la Libertà con la Compagnia Putita D'Arte Malvina Franco Mer 18/9, h. 21, Palermo, Villa Pantelleria Settimana delle Culture
LIGHEA
Dal racconto di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, voce recitante Patrizia D'Antona accompagnata dal sax di Rita Collura; segue la proiezione del film "Il manoscritto del Principe" di Roberto Andò Mer 18/9, h. 18, Cefalù (Pa), Porta Pescara
BRUZDA (IL SOLCO)
di Leszek Madzik. Con la compagnia polacca Scena PlastycznaKul di Lublino Mer 18/9 h 21 e h 22.30, Gio 19/9 h 21 e h 22.30, Palermo, Teatro Libero Settimana delle Culture
FANTASTICHERIA
Novella in musica di Antonietta Sturiale da Giovanni Verga, con Marcello Perracchio, Federica Bisegna e Vittorio Bonaccorso, voce Agata Raineri, regia Vittorio Bonaccorso. Gio 19/9 h 21, Catania, Cortile Platamone Percorsi d'Autunno
NICÙ PRESENTA: CENERENTOLA VINTAGE
Di e con Elisa Parrinello Gio 19/9 h 18 Palermo, Teatro Diritrammu Settimana delle Culture
PETRO FUDDUNE, ROSALIA E I TRIUNFI DEGLI ORBI
Di e con Giacinto Fiore e di Alfonso Gagliardo Gio 19/9 h 19, Palermo, Teatro Dedalum in Sant'Aniano Settimana delle Culture
AGNELLO DI DIO SOTTOSALE
Performance di Marco Russo Di Chiara e Sonia Burgarello Gio 19/9 h 22, Palermo, Cantieri Culturali alla Zisa - Spazio Tre Navate Settimana delle Culture

MUSICA

venerdì 13/9
TERMINI FOLK CONTEST
Termini Imerese (Pa). Piazza Duomo, h. 21.30
Con le band **Athenaeum folk**, **Cantori della tradizione di Galati Mamertino** con **Antonio Smiriglia, Gazzara, Scilla e Cariddi** e **Tiempu persu**. Termini Folk Festival
MEDICINA POPOLARE
Ragusa Ibla, piazza Chiaramonte, h. 19
Presentazione del nuovo album degli **Onorata Società**. Ospiti della serata **Peppè Arezzo**, l'ex bassista di **Sud Sound System** **Ficcupala, Gianni Rosso, Dj Bolla Cassone**, l'agrigentino frontman dei **Tinturia** e **Lello Analfino**. Aprono la serata i due sound system del capoluogo ibleo: **Fayard Sound** e **Reggaenade**
ENSEMBLE L'ALTRA MUSICA
Taormina (Me). Teatro Antico, h. 18
Luca Natale, Francesco Natale, Ascanio Trivisano e Francesco Faraldo. Festival internazionale orchestre a plectro
HIMMERLAND ENSEMBLE
Capo D'Orlando (Me). Villa Piccolo, h. 21.15
Ditte Fromseier Mortensen violino e voce, **Andrzej Krejniuk** basso, **Ayi Solomon** percussioni, **Morten Alfred Høirup** chitarra e voce, **Eskil Romme sax**. Artisti per **Villa Piccolo**
DISCOCLUB THELAST
Aci Castello (Ct). Marè, h. 22
Dj set **Fabio Favitta, Vicky Fretto, Fernando Gioeni**

domenica 15/9
ALEX BRITTI
Milo (Ct). Anfiteatro Comunale, h. 21
"Bene così"
QUINTETTO NÓMOS E ORCHESTRA A PLETTRO
CITTÀ DI TAORMINA
Taormina (Me). Teatro Antico, h. 18
Il quintetto palermitano è composto da giovani musicisti provenienti dal Conservatorio "V. Bellini": **Raffaele Pullara** e **Mauro Schembri** (mandolino), **Flavio D'Ambrò** e **Giovanni Confaloni** (chitarra) e **Andrea Scimè** (contrabbasso). L'Orchestra a Plectro Città di Taormina è diretta da **Antonino Pellitteri**. Festival internazionale orchestre a plectro
CUNTI E CANTI
Termini Imerese (Pa). Chiostro delle Clarisse, h. 21
Con l'attore **Mimmo Minà**, la cantante **Marisa Raineri** e il chitarrista **Roberto Peroverde**. Termini Folk Festival
MANUELA VILLA
Roccazzo-Chiaramonte Gulfi (Rg), p.zza Arciprete S. Curatolo, h. 21
Sagra dell'Uva
TRIO DI DIPNOI
Sant'Alfio (Ct). Casa di Paglia Felcerossa, h. 17.30
Formazione: **Valerio Cairone** organetto e zampogna, **Marco Camemolla** contrabbasso e basso acustico, **Mario Gulisano** tamburello, **marranzano**, **cajon** e **darbouk**



VISIONI

CORTI IN CORTILE
Catania, Cortile Platamone
Rassegna di cortometraggi siciliani, diretto da **Davide Catalano**. Dom 15/9 h 21
MOVIESTARS
Ficarazzi-Catania, Torre del Pino
Blob cinematografico musicato da **Dr Luna** Ven 13/9 h 21
CHAVEZ
L'ULTIMO COMANDANTE
Catania, Arena Argentina
Film di **Oliver Stone**, spazio gastronomico con piatti della cucina latinoamericana e di altri paesi Gio 19/9 h 20 e h. 22
PALERMO 63
Palermo, Teatro Massimo
Documentario di **Salvo Cuccia** e **Piero Violante** Mar 17/9 h 17 Settimana delle Culture
TRE NOCCIOLINE PER CENERENTOLA
Palermo, Cantieri Culturali alla Zisa
di **Vaclav Vorticek** Mar 17/9 h 17.30 Settimana delle Culture

LA SPIAGGIA FANTASMA
Palermo, Cantieri Culturali alla Zisa
Film di **Emilio Orofino** Mer 18/9 h 16.30 Settimana delle Culture

LA TONNARA NASCOSTA
Mondello (Pa), Club Roggero di Lauria
Documentario di **Giuseppe Maurici**, testi **Ninni Ravazza**, girato nella Tonnara di San Cusumano di **Erico**, vincitore del Premio internazionale "Un Video per un Museo" Mer 18/9 h 19 Settimana delle Culture

O'TAMA MONOGATARI
Palermo, Cantieri Culturali alla Zisa
Regia **Gianni Gebbia** Mer 18/9 h 21 Settimana delle Culture

CLASSICA

CONCERTI DA CAMERA DEL SIG. VIVALDI
Gratteri (Pa), Chiesa S. Maria di Gesù
Ottavio Brucato flauto dolce, **Fabio D'Onofrio** oboe, **Valeria Caponnetto** violino, **Alessandro Nasello** fagotto, **Andrea Rigano** violoncello, **Cinzia Guarino** clavicembalo. Ven 13/9 h 21 Festival di musica antica
DAVIDE MARANO
Catania, Castello Ursino
Concerto per pianoforte. Dom 15/9 h 21 Percorsi d'Autunno
RECITAL DEI FIATI E DEGLI ARCHI DEL TEATRO MASSIMO BELLINI
Catania, Corte Palazzo della Cultura
Musiche di **Rossini, Bottesini, Respighi, Gounod, R. Strauss**. Lun 16/9 h 21 Festival Belliniano
STABAT MATER DI G.B. PERGOLESI
Palermo, Oratorio san Mercurio
Ensemble Musica riservata diretto da **Andrea Fossati**. Mar 17/9 h 21.30 Settimana delle Culture
ORCHESTRA GIOVANILE BELLINI
Catania, Cortile Platamone
Direttore **Giuseppe Romeo**. Mer 18/9 h 21 Percorsi d'Autunno
CONTAMINAZIONI MUSICALI NELL'EUROPA DEL XX SECOLO
Palermo, Cantieri Culturali alla Zisa
Musiche di **Alberto Favara, Luciano Berio, Maurice Ravel, Manuel De Falla, Duo Irene lentile** (mezzosoprano) e **Ornella Cerniglia** (pianista). Mer 18/9 h 18 Settimana delle Culture
CONCORSO DI CANTO LIRICO "MARCELLO GIORDANI"
Catania, Teatro Massimo Bellini
Concerto e premiazione dei vincitori. Gio 19/9 h 20.30 Festival Belliniano
PRIMA DEL POP... BACH!
Palermo, Cantieri Culturali alla Zisa
Accademia corale **Henri Farge** Gio 19/9 h 19 Settimana delle Culture
RECITAL-VIAGGIO NELLA MUSICA DI MORRICONE, PIAZZOLLA E...
Palermo, Oratorio San Mercurio
Concerto per flauto e chitarra del duo **Entr'Acte** Gio 19/9 h 21.30 Settimana delle Culture

mercoledì 18/9
GOSPEL & JAZZ FAMILY CHOIR
Lentini (Sr). piazza G. Da Procida, h. 20.30
Note di Quartiere
MOGOL
Palermo, Teatro Politeama, h. 21
Concerto del maestro paroliere accompagnato al pianoforte dal M° **Barbera** con la partecipazione dell'armonicista **Giuseppe Milici**. Settimana delle Culture

giovedì 19/9
LONEPAIR TRIO
Catania, Agorà Hostel, h. 21.30
Salverico Cutuli fisarmonica, **Marco Camemolla** contrabbasso, **Francesco Emanuele** chitarre e programmazioni
EMBORA 4ET
Palermo, Cantieri Culturali alla Zisa, h. 21
Bossanova. Settimana delle Culture
SONICAFEST
Misterbianco (Ct). piazza Pertini, h. 20.30
Aprono sei band locali, concludono gli **Original Sicilian Style** e **I Percussionici**

Settimana delle Culture
Palermo si candida a Capitale Europea della Cultura per il 2019 attraverso "La Settimana delle Culture", un evento creato dal Comitato "Insieme per Palermo" che coinvolge operatori culturali locali, nazionali e internazionali. I luoghi della città deputati alla cultura, primi tra tutti gli spazi dei Cantieri Culturali alla Zisa, ospiteranno dal 16 al 22 settembre mostre, installazioni, performance di musica teatro e danza, ma anche dibattiti, conferenze, proiezioni di film e documentari, presentazioni di libri e concerti. Un fitto programma di eventi che riparte dalle culture, quelle che da sempre attraversano Palermo.

ARTE

SETTIMANA DELLE CULTURE
Palermo si candida a Capitale Europea della Cultura per il 2019 attraverso "La Settimana delle Culture", un evento creato dal Comitato "Insieme per Palermo" che coinvolge operatori culturali locali, nazionali e internazionali. I luoghi della città deputati alla cultura, primi tra tutti gli spazi dei Cantieri Culturali alla Zisa, ospiteranno dal 16 al 22 settembre mostre, installazioni, performance di musica teatro e danza, ma anche dibattiti, conferenze, proiezioni di film e documentari, presentazioni di libri e concerti. Un fitto programma di eventi che riparte dalle culture, quelle che da sempre attraversano Palermo.

IMMAGINI DI LONTANANZE
Mostra fotografica di **Franco Sersale**, la prima in Italia, che attraverso i suoi scatti racconta il suo viaggio di una vita attraverso i luoghi dell'Oriente, dall'Afganistan alla Birmania, dall'India al Tibet all'Iran. Testimone di culture, paesaggi e luoghi, poeta delle lontananze, Sersale ci regala uno spaccato di universo. La mostra, che tra il titolo dall'omonimo volume fotografico dell'autore, è il preview della Settimana delle Culture di Palermo. La mostra sarà visitabile tutti i giorni fino al 22/9 dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 Palermo, Palazzo Zino, Sab 14/9 h 18

INCONTRI

COLAPESCE & ALESSANDRO RAINA
Viagrande (Ct), Viagrande Studios
Moderà Emiliano Colasanti (Rolling Stone). La serata alternerà momenti di riflessione con brani musicali eseguiti in acustico. Segue party di fine estate, djset di **Alessio Male**, selezioni musicali di **Colapesce, Alessandro Raina** ed **Emiliano Colasanti**. Ven 13/9 h. 19
FABRIZIO GATTI
Catania, Palazzo Platamone
Presentazione di "Gli anni della peste Sab 14/9 h 21 Librinscena
GINO STRADA INCONTRA PALERMO
Palermo, Cantieri Culturali alla Zisa
Conferenza pubblica di **Gino Strada**, medico e fondatore di Emergency. Argomento centrale della serata il diritto alla salute e alle cure mediche, l'esperienza di Emergency negli scenari di guerra e di povertà, dagli ospedali in Afghanistan e in Sudan, fino alla realtà dei poliambulatori in Italia Mar 17/9 h 21
AMBROGIO SPARAGNA
Termini Imerese (Pa), Palazzo De Michele
Conversazione con il maestro organista direttore dell'Orchestra popolare italiana dell'Auditorium Parco della Musica di Roma Sab 14/9 h 19 Termini folk festival
CIBO DI STRADA
Palermo, Cantieri Culturali alla Zisa
Degustazione e conversazione con **Gaetano Basile** Lun 16/9 h 18, mar 17/9 h 18, gio 19/9 h 18 La Settimana delle Culture
DIEGO CUGIA
Palermo, Oratorio San Mercurio
Presentazione del libro "Tango alla fine del mondo" Mer 18/9 h 18.30 La Settimana delle Culture
TERRA PROMESSA
Palermo, Cantieri Culturali alla Zisa
Presentazione di **Mario Moncada** di **Monforte**, con **Giuglielmo Serio** Gio 19/9 h 17.30 La Settimana delle Culture
LA MEMORIA DEGLI UFFIZI
Palermo, Palazzo Branciforte
Presentazione di **Francesco Cataluccio** Gio 19/9 h 18 La Settimana delle Culture



eventi da vedere

INCROCI POSSIBILI - PANTA REI
Collettiva della galleria fotografica "Luigi Ghirri" di **Catagirone** e del Circolo degli artisti di **Reggio Emilia** curata da **Sebastiano Favitta, Attilio Gerbino** ed **Enzo Zanni**. Orari: tutti i giorni dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. **Catagirone (Ct), Corte Capitaniale, fino al 22/9**
PERCORSI DI VITA
Presso la Villa Romana del Casale di **Piazza Armerina** è possibile visitare le sculture in materiali poveri e assemblati dell'artista **Franco Politano**. L'esposizione fa parte delle ZAT (zone artistiche temporanee) il cui tema è "Le forme dell'identità". La mostra è visitabile tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 23.30. **Piazza Armerina (En), Villa Romana del Casale, fino al 22/9**
BOZZETTI, CURE INTENSIVE
In mostra i bozzetti di **Eliane Beytrison** che offre un "diario" visivo frutto della sua esperienza professionale all'interno dell'Ospedale Universitario di **Ginevra**. Si tratta di una eccezionale testimonianza nella quale "il paziente svela la sua vulnerabilità, il disegno ne descrive le sfumature così come la densità del rapporto". Visitabile tutti i giorni dalle 9.30 alle 13.30 e dalle 15.30 alle 18.30. **Catagirone (Ct), Macc, fino al 22/9**
CODICE TEMPORALE
Installazione pittorica creata appositamente da **Silvio Porzionato** per il Castello di **Calatabiano**, per raccontare lo scorrere del tempo. L'installazione mira a fondere il concetto del tempo dell'artista con quello che è espresso dal Castello attraverso le sue stesse pietre. Visitabile tutti i giorni dalle ore 9 alle 22. **Calatabiano (Ct), Castello, fino al 6/1**

DANZA

COMU S'AN FUSS: OMAGGIO A PINA BAUSCH
Palermo, Teatro Nuovo Montevergini
Teatro danza. Mer 18/9 h 21 Settimana delle Culture

EVENTI

NEL SEGNO DI GUGLIELMO
Monreale (Pa), piazza Chiaramonte
Festa normanna e corteo storico. L'evento prevede due giornate di mercato medievale, il 13 e 14 settembre, dalle 17 alle 24, all'interno dell'Antivilla comunale. Domenica 15 è in programma il grande corteo di rievocazione storica, in ricordo del 15 agosto del 1176, quando **Giuglielmo I** volle far dono a **Maria Santissima** madre di **Gesù** del "tempio" che aveva fatto erigere in suo onore. Da ven 13/9 a dom 15/9
RADUNO DI AUTO E MOTO D'EPOCA "CITTÀ DI CATAGIRONE"
Catagirone (Ct). Luoghi vari
Alle ore 8 concentrazione in piazza Falcone e Borsellino; alle ore 10 giro per le vie della città e arrivo in piazza Umberto; alle 11.30 partenza per **San Cono** e arrivo in piazza Municipio. Dom 15/9
CANCIAMULA
Favara (Ag). Farm Cultural Park
StartupCT e **Favara Urban Network**, associazioni che si occupano di costruire e migliorare il territorio, fra arte, creatività ed innovazione, organizzano un evento che liberi le potenzialità dei giovani maker siciliani. Nella fattoria dove si allevano talenti ci saranno 12 ore di creatività, creazione e cooperazione, le tre C che trasporteranno i ragazzi in un no stop di emozioni, movimento e voglia di mettersi in gioco. Dom 15/9

LA CAVERNA DEL MASTRO BIRRAIO
L'UNICO PUB IN SICILIA CHE PRODUCE BIRRA AL SUO INTERNO
WWW.LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT
VIA C. COLOMBO, ACIREALE (PRESSI CASTELLO AUTOSTRADE)